

Radice della crescita

L'uomo tanto più si eleva a Dio quanto più vive in comunione d'amore con tutti gli altri. Nell'amore è spinto a "rispettare" lo spazio vitale altrui, atteggiamento che lo affina e lo proietta in alto.

Perché l'uomo quanto più ama, tanto più si dona e donandosi si affina tanto da scomparire. Tale donazione lo fa assomigliare a Dio. "È necessario che io diminuisca perché Lui cresca".

L'amore che spinge l'uomo a donare agli altri lo spazio vitale, è lo stesso che lo richiama in alto, alla sorgente dell'amore. Lui si è annientato perché l'uomo, elevandosi, diventasse qualcuno. "Non c'è amore più grande di chi dona la vita per gli altri".

Quando gli uomini si accorgono, nell'intreccio delle loro radici, di essere figli dello stesso Padre, allora vivono da fratelli tra loro.

La radice della nostra vita è la Croce che nella sua estensione attira a sé tutti gli uomini e li rende tutti fratelli.

"Amatevi gli uni gli altri..."

Nell'intreccio della sua profondità, spinge gli uomini a crescere fino a Dio "come Io ho amato voi".

Nella Sua unità è forte come la morte. "Non temete, io ho vinto il mondo. Se io sono in mezzo a voi, chi sarà contro di voi?".

